

COMUNE DI PINO D'ASTI
Provincia di Asti

REGOLAMENTO COMUNALE
PER LA CELEBRAZIONE DI MATRIMONI CIVILI

Approvato con delibera della Giunta Comunale n. 19 del 04/10/2011.

Art.1

Oggetto e finalità del disciplinare

1. Il presente disciplinare regola le modalità di celebrazione dei matrimoni civili come dalle disposizioni di cui agli artt. dal n. 84 al n. 116 del Codice Civile.

Art. 2

Funzioni

1. Per la celebrazione dei matrimoni civili il Sindaco può delegare le funzioni di ufficiale di stato civile ai dipendenti a tempo indeterminato o al Segretario Comunale. Possono celebrare i matrimoni civili anche uno o più consiglieri o assessori comunali o cittadini italiani che abbiano i requisiti per l'elezione a consigliere comunale.

Art. 3

Luoghi della celebrazione

1. I matrimoni civili sono celebrati gratuitamente, senza alcun onere, nella Sala del Consiglio, in orario di ufficio, ovvero dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,30, per gli sposi di cui almeno uno residente nel Comune di Pino d'Asti.
2. E' dovuto il pagamento di una tariffa nel caso in cui il matrimonio venga celebrato nelle intere giornate di sabato o di domenica, o nel caso di sposi entrambi non residenti nel Comune di Pino d'Asti.

Art. 4

Tariffe

1. Le tariffe per la celebrazione dei matrimoni civili, ove dovute, sono le seguenti:

- Matrimoni civili celebrati nelle giornate di sabato per cittadini di cui almeno uno residente nel Comune di Pino d'Asti	€ 100,00
- Matrimoni civili celebrati nelle giornate di domenica per cittadini di cui almeno uno residente nel Comune di Pino d'Asti	€ 150,00
- Matrimoni civili celebrati nelle giornate di sabato per cittadini entrambi non residenti nel Comune di Pino d'Asti	€ 150,00
- Matrimoni civili celebrati nelle giornate di domenica per cittadini entrambi non residenti nel Comune di Pino d'Asti	€ 200,00
- Matrimoni civili celebrati in orario d'ufficio per cittadini entrambi non residenti nel Comune di Pino d'Asti	€ 100,00

Restano a carico degli sposi tutte le spese relative a particolari allestimenti.

Le tariffe sopra elencate sono considerate a titolo di rimborso per

- il costo del personale necessario per l'espletamento del servizio
- il costo dei servizi offerti per la celebrazione del matrimonio (pulizia locali prima e dopo la cerimonia, approntamento, illuminazione, riscaldamento, ecc.)

La ricevuta del versamento effettuato dovrà essere prodotta contestualmente alla richiesta di pubblicazione di matrimonio.

Art. 5

Organizzazione

1. L'Ufficio competente all'organizzazione della celebrazione dei matrimoni è l'Ufficio di Stato Civile per quanto riguarda le attività propedeutiche alla celebrazione.
2. La visita dei locali destinati alla celebrazione dei matrimoni civili può essere effettuata da parte dei richiedenti solo su appuntamento.
3. Qualora i servizi richiesti non venissero prestati per causa imputabile al Comune, si provvederà alla restituzione delle somme corrisposte.
4. Nessun rimborso spetterà qualora la mancata prestazione dei servizi richiesti sia imputabile alle parti richiedenti.

Art. 6

Casi non previsti dal presente disciplinare

1. Per quanto non espressamente previsto dal presente disciplinare, trovano applicazione:
 - a) il Codice Civile;
 - b) il D.P.R. 3 novembre 2000, n. 396;
 - c) il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
 - d) lo Statuto Comunale.

Art. 7

Tutela dei dati personali

1. Il Comune garantisce nelle forme ritenute più idonee che il trattamento dei dati personali in suo possesso si svolga nel rispetto dei diritti delle libertà fondamentali nonché della dignità delle persone fisiche, ai sensi del D.Lgs. 30/06/2003, n. 196 recante "Codice in materia di protezione dei dati personali".

Art. 8

Entrata in vigore

1. Il presente disciplinare entra in vigore il giorno successivo alla data di esecutività della deliberazione di approvazione.